



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Disciplinare Descrittivo e Prestazionale per gli adempimenti connessi all'incarico professionale per il Collaudo Statico e Tecnico Amministrativo in corso d'opera per la costruzione dell'ampliamento della sede dell'istituto "Saffi" con realizzazione di nuovo edificio in legno in via Del Mezzetta 15 a Firenze.

CIG: _____ CUP: B11E16000170003

ARTICOLO 1 – Responsabile del procedimento ed altre figure

Responsabile Unico del Procedimento ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'art. 31 del Codice per il presente appalto, è l'Arch. Riccardo Maurri, responsabile della Direzione Progetti Strategici. Lo stesso svolge anche il ruolo di Direttore di Esecuzione del Contratto.

ARTICOLO 2 - Oggetto del contratto

La Stazione Appaltante conferisce al professionista, che accetta, l'incarico professionale di collaudatore Statico e collaudatore Tecnico Amministrativo in corso d'opera per i lavori di costruzione dell'ampliamento della sede dell'istituto "Saffi" con realizzazione di nuovo edificio in legno in via Del Mezzetta 15 a Firenze.

ARTICOLO 3 – Durata del contratto

I termini per l'espletamento della prestazione in oggetto decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto. Il servizio si concluderà con la consegna del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

ARTICOLO 4 - Corrispettivo

L'importo stimato per l'incarico ammonta a € 31.882,66 oltre contributi assistenziali e fiscali per un importo stimato di € 40.452,71.

I compensi per le prestazioni affidate sono determinati sulla base dell'offerta formulata dal tecnico nella procedura di affidamento del presente incarico, comprensiva di spese, oltre al contributo integrativo alla Cassa Previdenza nonché all'IVA di legge.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi

maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo dell'amministrazione committente.

ARTICOLO 5 - Aggiudicazione

L'incarico sarà affidato direttamente, ai sensi dell'art.31, comma 8 e art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Le modalità di predisposizione dell'offerta saranno indicate nella lettera di invito.

ARTICOLO 6 - Modalità di esecuzione del servizio

Nell'esecuzione del presente incarico il professionista si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo alle direttive del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, nel prosieguo indicata semplicemente come "codice", ed al relativo Regolamento di attuazione ex D.P.R. n. 207/2010, nel prosieguo indicato semplicemente come "regolamento" sino all'uscita delle nuove linee guida pubblicate dell'ANAC.

Le prestazioni professionali, saranno articolate nelle seguenti attività:

- Le prestazioni professionali connesse all'incarico di collaudo statico, previsto dagli artt. 7 e 8 della Legge 05.11.1971, n.1086 e dalle Norme Tecniche delle Costruzioni, sono regolate dalla normativa di settore attualmente vigente. Rilevato che i predetti lavori rientrano nella Zona sismica 3 nel Comune di Firenze, il collaudo è esteso anche alla verifica dell'osservanza delle norme sismiche, ai sensi dell' art. 216, comma 5, D.P.R. 207/2010.
- La verifica della buona esecuzione dei lavori può essere effettuata attraverso tutti gli accertamenti, saggi e riscontri che il collaudatore giudica necessari. Ferma restando la discrezionalità nell'approfondimento degli accertamenti, il collaudatore incaricato del collaudo in corso d'opera deve fissare opportune visite di collaudo.
- Le prestazioni professionali connesse all'incarico di collaudo tecnico amministrativo, previsto dall'art. 215 D.P.R. 207/2010, tra le altre comprendono comunque tutti gli accertamenti e le verifiche anche non effettuati nelle visite di sopralluogo che, al termine delle operazioni, in ogni caso, debbono risultare nel certificato di collaudo. Le prestazioni suddette comprendono le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Il certificato di collaudo statico dovrà essere consegnato al RUP e depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Firenze. Il certificato di collaudo statico dovrà essere emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del Direttore dei lavori dell'avvenuta ultimazione delle strutture come previsto dall'art. 67 c.5 del D.P.R. 380/2001. Restano a carico dell'impresa esecutrice gli oneri per l'effettuazione delle prove di laboratorio da eseguire sulle opere strutturali.

Il certificato di collaudo tecnico amministrativo dovrà essere emesso e consegnato al RUP entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 102 c.3 del D.Lgs 50/2016.

Durante tutto l'incarico il professionista si rapporterà direttamente al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento. L'incaricato si obbliga a segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del servizio.

ARTICOLO 7 - Pagamento

Il compenso, così come stabilito all'art. 4, è corrisposto entro 30 giorni dalla fattura, previo accertamento della regolarità della prestazione oggetto dell'affidamento. Esso è corrisposto nella misura del 20% in quota proporzionale sui lavori eseguiti così come risultante dagli stati di avanzamento progressivi o da altri documenti contabili, mentre il residuo 80% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo, previa presentazione di parcella vistata dal Responsabile del Procedimento per avvenuta prestazione e conseguenziale pagamento a seguito di determina dirigenziale. Il suddetto residuo dell' 80% sarà corrisposto in due fasi corrispondenti all'avvenuto deposito del certificato di collaudo statico e all'approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo in quote proporzionali all'incidenza delle due rispettive prestazioni professionali.

In caso di applicazione dell'art. 35 c.18 D.Lgs. 50/2016, l'anticipazione del 20% sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni pagamento dovuto di una quota percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione delle prestazioni l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Il professionista, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m., si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, con l'impegno a comunicare al R.U.P. ed alla Direzione Servizi Finanziari di questa Stazione Appaltante, ogni variazione nonché ogni eventuale inadempimento delle proprie controparti.

Il Professionista si obbliga altresì ad inserire medesima clausola di tracciabilità nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente accordo.

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Città metropolitana di Firenze, della notizia

dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le violazioni alla Legge 136/2010 e s.m. comporteranno la risoluzione del contratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della suddetta Legge.

Il pagamento di un importo superiore a diecimila euro è soggetto alla verifica di cui al D.M. 40/2008.

Ogni eventuale cessione di credito relativa al presente contratto potrà effettuarsi con le modalità di cui all'art. 106 c. 13 del Codice.

Così come previsto dalla convenzione relativa alla concessione del servizio di tesoreria afferente il periodo 2016-2020 siglata dalla Città metropolitana, l'esecuzione dei pagamenti mediante bonifico bancario comporta l'addebito al beneficiario di commissioni e spese nella misura fissa di 2,50 euro (fatta eccezione per i contraenti la cui banca di appoggio sia Unicredit spa).

ARTICOLO 8 - Cessione contratto e crediti, subappalto e cause di risoluzione e recesso.

In conformità a quanto disposto dall'art. 105 del Codice, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art 106 dello stesso Codice.

Il professionista non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 31 c.8 del codice.

Si dà luogo alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- in caso di transazioni finanziarie, relative a tutte le attività di cui al presente contratto, non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010;
- nel caso di cessione del contratto, in tutto o in parte;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di violazione dei Codici di comportamento di cui al successivo art. 11.

Le cause di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e ritardo, nonché le modalità procedurali sono disciplinate e individuate nei relativi articoli del Codice.

La sopravvenuta carenza dei requisiti generali e speciali è causa di recesso.

La Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 109 del Codice, la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento delle somme dovute per legge. E' fatto divieto all'Imprenditore di recedere dal contratto.

ARTICOLO 9 – Polizza professionale

Il Professionista si assume la responsabilità per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza del presente incarico, lasciando indenne la Stazione Appaltante. A tal fine, ai sensi dell'art. 24, comma 4

del Codice ha prodotto alla Stazione Appaltante la polizza assicurativa dei rischi di natura professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico.

ARTICOLO 10 - Norme regolatrici

Il professionista si obbliga altresì a realizzare l'appalto nel pieno e integrale rispetto di tutte le norme tempo per tempo vigenti, comunitarie, statali e regionali in materia di contratti pubblici e in particolare a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti e collaboratori, nonché delle disposizioni e delle prescrizioni che potranno essere impartite dal Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 11 - Spese contrattuali e registrazione

Il contratto sarà formalizzato e gestito da Città Metropolitana di Firenze. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa. Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

ARTICOLO 12 - Controversie

In caso intervengano controversie nell'esecuzione del presente contratto o connesse allo stesso, trova applicazione la parte VI, titolo I "Contenzioso" del Codice, con esclusione dell'arbitrato. Qualora non venga raggiunto un accordo, per la definizione delle controversie è competente il Foro di Firenze.

ARTICOLO 13 - Codici di comportamento

Il Professionista dovrà attenersi, personalmente e tramite i propri collaboratori a qualsiasi titolo, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice adottato dalla Città metropolitana di Firenze che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dai citati Codici di comportamento comporta la risoluzione del contratto. Il Codice di comportamento della Città metropolitana, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 176 del 20 dicembre 2013, è consultabile al seguente indirizzo: <http://www.cittametropolitana.fi.it/amministrazione-trasparente-2/codici-di-comportamento-e-disciplinari/>